Regione Toscana GIOVANISÌ

Azienda USL Toscana nord ovest
Servizio Sanitario della Toscana

Zona Distretto Livornese

AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande di partecipazione all'intervento a valere sul Fondo non autosufficienza 2019-2021, di cui alla DGR 814 del 29/06/2020 e DGR 1178 del 25/08/2020, denominato "Indipendenza e Autonomia - InAut"

Premessa
Il presente avviso pubblico/ bando e la relativa modulistica per la presentazione delle domande è reperibile sui seguenti siti: *hiips://www.uslnordovest.toscana.it/ e http://www.comune.livorno.it*

Art. 1 - Finalità

1. Il presente avviso pubblico finanzia interventi in materia di vita indipendente, a valere sulle risorse ministeriali di cui al FNA 2019-2021, denominati "Indipendenza e autonomia - InAut".
2. InAut ha l'obiettivo di sostenere l'attivazione di progetti integrati, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia, al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e il miglioramento della propria autonomia, finalizzata prioritariamente a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo, nonché per le funzioni genitoriali e della vita domestica e di relazione.
3. InAut si inserisce all'interno del progetto Giovanisì, poiché le finalità di autonomia delle persone con disabilità, in particolare giovani, e gli obiettivi progettuali di ciascun progetto personalizzato sono coerenti con la mission generale della linea di intervento.

Art. 2 - Beneficiari

1. Possono presentare domanda per la partecipazione al progetto InAut esclusivamente le persone con disabilità, capaci di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà, e in possesso dei seguenti requisiti:
   a) età superiore a 18 anni e condizione di disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
   b) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92 o riconoscimento di una invalidità rilasciata da una commissione medico legale, non inferiore al 100%;
   c) residenza sul territorio della **zona distretto livornese,** ossia in uno dei seguenti comuni Livorno, Collesalvetti, Capraia Isola.

2. Possono presentare domanda anche le persone con disabilità utilmente collocate in lista di attesa per il finanziamento dei progetti regionali di vita indipendente; nel caso in cui dovessero risultare

beneficiarie del finanziamento concesso con il presente intervento, le stesse non perdono il diritto alla posizione maturata in graduatoria di vita indipendente regionale, fatta salva, in caso di scorrimento della stessa, la possibilità di optare per l'uno o l'altro contributo, poiché i due finanziamenti non sono compatibili.

Art. 3 - Domanda di partecipazione al progetto "InAut"

1. I beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, presentano la domanda di partecipazione al progetto InAut redatta sul modello allegato 1 al presente avviso.
2. La domanda, compilata in tutte le sue parti, deve riportare, a pena di inammissibilità:
   a) almeno un obiettivo progettuale, come indicato all'art 4;
   b) un progetto di vita redatto direttamente dal beneficiario, o dall'amministratore di sostegno, che illustri per ciascun obiettivo di autonomia di cui alla lett. a), le modalità con cui si intende realizzarlo;
   c) il piano economico coerente con il progetto e che contenga, per ciascun obiettivo, la quantificazione delle risorse che si prevedono necessarie, ripartite negli interventi e nelle spese ammissibili di cui all'art. 5;
   d) la durata del progetto che non può, comunque, superare i 12 mesi dalla data di avvio;
   e) il consenso al trattamento dei dati personali.
3. La domanda è finalizzata alla candidatura del potenziale beneficiario alla progettualità di cui al presente avviso pubblico e non costituisce istanza di contributo.

Art. 4 - Obiettivi progettuali

1. Il progetto presentato, di cui all'art. 3 comma 2 lett. b), dovrà essere finalizzato ad almeno uno dei seguenti obiettivi:
   a) percorsi di start-up di impresa o lavoro autonomo;
   b) formazione universitaria, dottorato o master post-laurea;
   c) sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale, compresi i tirocini retribuiti professionalizzanti;
   d) sostegno al ruolo genitoriale;
   e) percorsi di de-istituzionalizzazione o uscita dal nucleo familiare di origine;
   f) accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti);
   g) sostegno alle attività quotidiane e domestiche;
   h) accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive;
   i) accompagnamento per attività associative o di volontariato; j) altro.
2. Gli obiettivi progettuali sono elemento di valutazione per la creazione della graduatoria e a ciascuno é assegnato un punteggio, come meglio specificato all'art. 8.
3. Nella domanda di cui all'art 3, possono essere indicati più obiettivi progettuali ma, ai fini della definizione della graduatoria, viene assegnato il punteggio esclusivamente al prevalente.
4. Per <u>obiettivo progettuale prevalente</u> deve intendersi l'obiettivo per la cui realizzazione vengono allocate maggiori risorse economiche.
5. Per poter essere considerato obiettivo progettuale prevalente, gli obiettivi di cui al comma 1 lett. b) e c) devono riferirsi a un percorso formativo di durata minima di almeno 6 mesi e comunque con un monte orario complessivo non inferiore a 150 ore.
6. Gli obiettivi progettuali di cui al comma 1 lett. a), b), c), e), f), possono essere indicati anche in assenza del requisito all'atto della presentazione della domanda, purché la condizione si realizzi

entro 3 mesi dalla data di approvazione della graduatoria. Il mancato avvio del percorso lavorativo o formativo entro il termine di cui sopra comporta la decadenza dal beneficio e la fuoriuscita dal progetto InAut.

6. L'obiettivo di cui al comma 1, lett. d) può essere indicato in presenza di un figlio minorenne o, senza limiti di età in caso di figlio con disabilità non inferiore al 75% o con handicap riconosciuto ai sensi della L. 104/92. Può altresì essere indicato anche nel caso di gravidanza, a decorrere dalla ventesima settimana dalla data del concepimento.

Art. 5 - Durata del progetto, tipologia di interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Il progetto presentato deve avere almeno una durata semestrale e non può, comunque, avere una durata superiore ai 12 mesi.
2. La data di avvio del progetto, in cui sono indicati anche gli adempimenti e gli obblighi da rispettare, è concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale, decorre dalla assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
3. Per le richieste successive al primo anno e relative a persone già beneficiarie del contributo per l'annualità precedente, i 12 mesi decorrono dalla data di chiusura del progetto.
4. Per ciascuno degli obiettivi progettuali, e in coerenza con quanto espresso nel progetto, deve essere redatto un piano economico le cui spese rientrino esclusivamente all'interno dei seguenti interventi:
   a) assistente personale
   b) housing e cohousing
   c) trasporto
5. In relazione all'intervento di cui al comma 4 lett. a), per l'assistente personale sono ammissibili le spese per la contrattualizzazione di uno o più assistenti personali e per i relativi oneri contributivi. Per quanto non ulteriormente specificato, si rimanda all'allegato 2 alla DGR 1472/2018.
6. Per l'intervento di cui al comma 4 lett. b), per housing e co-housing si intendono le diverse tipologie di abitare autonomo e supportato, nonché le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale, di percorsi di indipendenza per chi voglia rendersi autonomo dalla famiglia, nonché dei percorsi di de-istituzionalizzazione. Sono ammissibili le spese per affitto, materiale di consumo, utenze.
7. In relazione all'intervento di cui al comma 4, lett. c), sono ammissibili le spese di trasporto pubblico, privato e sociale, se propedeutico allo svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Art. 6 - Incompatibilità

1. Il contributo per le progettualità InAut è incompatibile con le seguenti prestazioni:
   - interventi domiciliari in forma indiretta, tramite titoli/assegni/contributi, per l'acquisto di servizi, per il sostegno alle funzioni assistenziali, per l'assunzione di un assistente personale o un caregiver familiare, compreso il contributo per il finanziamento di progetti di vita indipendente a valere sul fondo regionale e i contributi a valere sul FNA destinato alle disabilità gravissime e alle persone affette da SLA, sul Fondo Sociale Europeo, nonché l'intervento Home Care Premium;
   - interventi di cui alla L. 112/2016 (cosiddetto Dopo di noi), limitatamente ai servizi rientranti nell'ambito B di cui alla DGR 753/2017;
   - inserimento permanente in una struttura residenziale.

2. Possono presentare domanda tutte le persone in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, ivi inclusi coloro che beneficiano di prestazioni non compatibili con il progetto InAut di cui al comma 1.
3. Le persone che beneficiano degli interventi o prestazioni di cui al comma 1, possono presentare domanda per il proprio progetto di vita indipendente, ma l'eventuale erogazione del contributo, nel caso in cui risultassero beneficiari del progetto InAut è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione di tali interventi o prestazioni, entro al massimo 30 giorni dalla sottoscrizione del progetto e della relativa data di avvio.
4. Le persone assistite in struttura residenziale possono presentare domanda per la partecipazione all'intervento in materia di vita indipendente, purché il progetto preveda un processo di deistituzionalizzazione finalizzato alla permanente fuoriuscita dalla struttura residenziale di provenienza.

Art 7 - Durata dell'avviso pubblico, presentazione della domanda e iter per l'istruttoria

1. Il presente avviso pubblico resta aperto per una finestra temporale di **30 giorni** a decorrere **dalla data della sua pubblicazione.**
2. Nell'intervallo temporale di cui al comma 1 è possibile presentare la domanda, compilando il modulo di cui all'allegato 1, nel rispetto del presente avviso pubblico e in tutte le sue parti.
3. La domanda deve essere presentata con le seguenti modalità:
   - **Invio tramite PEC all'indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto: "Progetto InAut GiovaniSì Zona Livornese".**
   - **Invio per mail con richiesta di protocollazione all'indirizzo: protocollo.generale@usl6.toscana.it indicando nell'oggetto: "Progetto InAut GiovaniSì Zona Livornese".**

   Per eventuali richieste di chiarimento riguardanti la compilazione delle domande potete contattare il numero: 0586 223943 nel seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
4. L'istruttoria delle domande presentate prende avvio a decorrere dal primo giorno lavorativo utile successivo alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e deve concludersi entro 30 giorni dal suo avvio, con la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari.
5. Sono fasi dell'istruttoria:
   - verifica dei requisiti di accesso di cui all'art 2;
   - verifica relativa alla fruizione, da parte della persona, di servizi incompatibili di cui all'art 6;
   - verifica della congruità del progetto presentato con gli obiettivi, verifica degli interventi finanziabili e dell'ammissibilità della spesa e individuazione dell'obiettivo prevalente di cui all'art. 4 comma 4;
   - verifica della congruità del contributo richiesto con il progetto presentato;
   - attribuzione del punteggio sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità di cui all'art. 8; - redazione della graduatoria.
6. Le UVMD possono richiedere documenti integrativi nonché procedere a una convocazione dell'aspirante beneficiario in UVMD.

Art. 8 - Punteggi e criteri di priorità

1. Vengono assegnati punteggi al progetto sui seguenti parametri di valutazione:
   a) età anagrafica (punteggio massimo 40);

b) obiettivo prevalente del progetto di cui all'art. 4 comma 4 (punteggio massimo 40);
c) numero di altre persone con disabilità conviventi (punteggio massimo 4);
d) presenza in lista di attesa per vita indipendente regionale (punteggio massimo 3);
e) continuità del progetto a valere sul medesimo fondo (criterio utilizzabile esclusivamente a partire dal II anno del progetto InAut -annualità 2021. punteggio 4).

2. Per ciascuna delle voci di cui al comma 1 sono assegnati i punteggi riportati nelle tabelle seguenti:

ETA'	**Punteggio**
18-24	**40**
25-29	**36**
30-34	**32**
35-39	**28**
40-44	**24**
45-49	**20**
50-54	**16**
55-59	**12**
60-64	**8**
>65	**4**

OBIETTIVO PROGETTUALE	**Punteggio**
Supporto a percorsi di start-up d'impresa / lavoro autonomo	**40**
Supporto a formazione universitaria / dottorato / master post-laurea	**36**
Sostegno alla frequenza di corsi di formazione professionale / tirocini retribuiti professionalizzanti	**32**
Sostegno al ruolo genitoriale	**28**
Percorsi di de-istituzionalizzazione / uscita dal nucleo familiare di origine	**24**
Accompagnamento al lavoro (per lavoratori dipendenti)	**20**
Sostegno alle attività quotidiane e domestiche	**16**
Accompagnamento per lo svolgimento di attività sportive	**12**
Accompagnamento per attività associative/volontariato	**8**
Altro	**4**

N.B. Nel caso di più obiettivi progettuali, il punteggio è assegnato al prevalente.

NUM ALTRE PERSONE CONVIVENTI CON DISABILITA'	Punteggio
4	4
3	3
2	2
1	1

CONTINUITA'	Punteggio
Persona già beneficiaria del contributo nella annualità precedente (attribuibile solo dalla II annualità)	4

PRESENZA IN LISTA DI ATTESA V.I.	Punteggio
Presenza da 1 anno	1
Presenza da 2 anni	2
Presenza da 3 o più anni	3

N.B. La presenza si riferisce alla lista di attesa al 31/12/2019

3. In caso di parità di punteggio in graduatoria, si applicano i seguenti **criteri di priorità** inseriti in ordine di prevalenza:
   a) progetto finanziato nella annualità precedente
   b) minore età anagrafica
   c) tempo di permanenza nella lista di attesa v.i. regionale

Art. 9 - Risorse disponibili e contributo assegnabile

1. Per il presente avviso pubblico sono disponibili euro 127.883,33.
2. Sono finanziati i progetti idonei, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Per ciascun progetto è erogabile un contributo massimo mensile pari a euro 1.800,00 per un importo complessivo massimo annuale pari a euro 21.600,00.
4. Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo, decorre dalla data di avvio del progetto concordata e sottoscritta con la UVMD e, nel caso di ricorso all'assistente personale, decorre dalla assunzione dello stesso, dietro presentazione del relativo contratto di lavoro.
5. I contributi assegnati non possono comunque superare le spese effettivamente sostenute e rendicontate.
6. Al primo degli idonei in graduatoria, ma non beneficiario del finanziamento, la UVMD può proporre l'attivazione di un progetto InAut con importi ridotti, fino ad esaurimento del budget

complessivo disponibile per l'annualità dell'avviso, come indicato al comma 1, anche attraverso l'attivazione di un progetto con una durata inferiore ai 6 mesi.

7. Il piano economico di cui al progetto di vita presentato, non è vincolante per l'erogazione del contributo e lo stesso viene determinato, in accordo con il beneficiario, in sede di UVMD, anche sulla base delle risorse disponibili.
8. Nel caso di rinuncia o decadenza di un beneficiario del progetto InAut entro i primi 6 mesi di attivazione del progetto, la SdS/ zona distretto procede a verificare eventuali integrazioni di risorse ai progetti dei beneficiari di cui al comma 6 e, successivamente, all'eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei.
9. Eventuali risorse residue derivanti da cessazioni o minori rendicontazioni della spesa, integrano le risorse complessive disponibili nell'annualità successiva.

Art. 10 - Esclusione, decadenza, sospensione, cessazione

1. E' motivo di esclusione della domanda:
   a) domanda presentata da beneficiari non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
   b) domanda presentata oltre i termini previsti;
   c) presentazione della domanda con modalità differenti rispetto a quanto disciplinato agli artt. 3 e 7.

2. E' motivo di decadenza:
   a) la perdita dei requisiti di cui all'art. 2;
   b) la mancata attivazione del contratto di lavoro per l'assistente personale, entro 3 mesi dalla sottoscrizione dell'avvio del progetto con la UVMD;
   c) mancato rispetto degli obblighi contrattuali nei riguardi dell'assistente/i personale/i;
   d) la mancata rinuncia a servizi incompatibili, come disciplinato all'art. 6 comma 1;
   e) il mancato rispetto di quanto disciplinato all'art. 4 comma 6;
   f) il ricovero permanente in struttura;
   g) la mancata trasmissione dei documenti e delle rendicontazioni trimestrali;
   h) la destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nel proprio progetto di vita indipendente;
   i) ogni altra eventuale inadempienza agli obblighi assunti con la sottoscrizione del progetto;

3. E' motivo di sospensione del contributo l'inserimento temporaneo in struttura residenziale riabilitativa, sociosanitaria o ospedaliera e per il medesimo periodo di permanenza.

4. La persona può richiedere la cessazione del progetto e del contributo, attraverso formale rinuncia indirizzata a Dott.ssa Laura Adorni Pallini Resp. UF Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità oppure alla segreteria di Zona all'indirizzo mail**: segreteria.zonadistrettolivornese@uslnordovest.toscana.it.**

Art 11 – Rendicontazione delle spese

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese coerenti al progetto, come disciplinate all'art. 5.
2. Le spese rendicontabili sono esclusivamente quelle quietanzate e pagate attraverso sistemi tracciabili.

3. La rendicontazione viene fornita con cadenza trimestrale, entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del trimestre.

Art 12 - Privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali.
2. Titolare del trattamento dei dati è Dott.ssa Laura Adorni Pallini Resp. UF Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità
3. Responsabile del trattamento dei dati è Dott.ssa Laura Adorni Pallini Resp. UF Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità
4. Responsabile della protezione dei dati è Dott.ssa Laura Adorni Pallini Resp. UF Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità

Art. 13 - Informazioni sul procedimento

1. Il responsabile del procedimento è Dott.ssa Laura Adorni Pallini Resp. UF Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità
2. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi Dott.ssa Laura Adorni Pallini Resp. UF Servizi Sociali, Non Autosufficienza e Disabilità

Art. 14 – Reclami e ricorsi

1. Avverso atti o comportamenti che abbiano negato o limitato l'accesso all'intervento e/o per qualsiasi violazione di leggi e regolamenti che riguardano l'utilizzo del servizio stesso, è possibile esprimere reclami. La gestione dei reclami relativi all'intervento di cui al presente avviso è di competenza dell'Ufficio URP di Livorno:
   E-mail: urp.livorno@uslnordovest.toscana.it
   La risposta alle segnalazioni scritte è di norma garantita in forma scritta entro un periodo di 30 giorni dalla data di presentazione dell'esposto stesso.
2. I ricorsi possono essere presentati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento. L'iter procedurale è quello previsto dalle norme di legge che regolamentano le procedure relative al contenzioso amministrativo.